

Le sette piste di lavoro per quest'estate militante.

- 1 NEXT GENERATION EU - L'ATTUAZIONE DEL PNRR

Questo Governo subisce il PNRR, lo mal sopporta e lo vive come un peso. Viene avanzata la richiesta a tutte le parlamentari e i parlamentari dem di promuovere nel proprio territorio, insieme alle federazioni provinciali, almeno un incontro di approfondimento sul PNRR, per informare la cittadinanza su quali investimenti porti in concreto e sugli effetti dei ritardi nell'attuazione, coinvolgendo altre forze politiche, forze sociali ed economiche, amministratrici e amministratori locali, invitando cittadine e cittadini perché abbiano piena consapevolezza: delle opportunità concrete che quegli investimenti portano, così come ciò che perderebbero i nostri territori se il governo non si dà una mossa.

- 2 AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Il 14 e 15 luglio verrà svolta a Napoli una grande iniziativa contro il disegno di legge sull'autonomia differenziata di Calderoli che divide il Paese e aumenta le diseguaglianze territoriali, una iniziativa che coinvolgerà gli iscritti, amministratori del Pd, il mondo della scuola e delle università, i sindacati, le associazioni datoriali, ordini professionali, associazioni sociali e culturali. Viene inoltre avanzata una richiesta rivolta a tutte le elette ed eletti dem nei Comuni per sostenere e promuovere discussioni sull'autonomia differenziata nei Consigli comunali, provinciali e regionali. Alessandro Alfieri e Marco Sarracino stanno già preparando il testo base di un ordine del giorno, che andrà presentato in quanti più comuni possibili, e che verrà presentato a breve a tutte le federazioni.

- 3 LA CURA DELLA COMUNITA'

Difendere la sanità pubblica e universalistica da un Governo che non mette le risorse che servono alle Regioni che hanno sostenuto alti costi durante la pandemia. Il 20 giugno si svolgerà una iniziativa nazionale sulla salute mentale, su cui il Partito democratico vuole concentrare l'attenzione, troppo carente nel dibattito politico.

In generale viene chiesto a tutte le federazioni di mobilitarsi in queste settimane sulla sanità pubblica. La responsabile nella segreteria nazionale, Marina Sereni, sta lavorando anche con le segreterie regionali e presto verrà diffuso il materiale per organizzare la mobilitazione. La scelta delle modalità sarà libera: ci sono regioni che hanno organizzato una raccolta firme, in altre delle iniziative pubbliche, in altre banchetti, l'importante è tenere alta l'attenzione su quello che il governo Meloni sta facendo. O meglio NON sta facendo. Guardiamo con interesse e parteciperemo alla manifestazione su sanità pubblica e sicurezza dei luoghi di lavoro indetta da CGIL e tante associazioni per sabato 24 giugno.

- **4 DIRITTO ALL'ABITARE: UN NUOVO PIANO CASA.**

Come annunciato dalla prima segreteria di aprile: per il PD è un diritto fondamentale che torna centrale. Il 30 giugno verrà organizzata una grande iniziativa sulla casa insieme ai sindaci dem, invitando al dialogo anche associazioni proprietari e sindacati inquilini, terzo settore e associazioni attive sull'abitare, gestori di case popolari e studenti, per valorizzare le buone pratiche amministrative a guida PD e presentare le 7 idee del Partito democratico. Seguirà una grande campagna di ascolto e consultazione che deve attraversare tutto il Partito e aprirsi alla società. Per poi a settembre fare sintesi dei contributi e presentare il nuovo Piano per la casa che manca da decenni a questo Paese.

- **5 LAVORO, LAVORO, LAVORO.**

Il governo Meloni nasconde norme che aumentano precarietà e povertà. Estendono i voucher e i contratti a termine che noi invece vorremmo limitare.

La nostra piattaforma sul lavoro è articolata: dall'abolizione degli stage extracurricolari gratuiti, al limite ai contratti a termine, dalle nuove tutele del lavoro digitale, alla sicurezza sul lavoro, dalla legge sulla rappresentanza al salario minimo e il congedo paritario, su cui speriamo si possa lavorare con le altre forze di opposizioni. I territori possono scegliere su quali di queste battaglie mobilitarsi, nei banchetti, con assemblee, con iniziative. La segreteria e i parlamentari sono a disposizione dei territori per farne grande tema di dibattito nel paese e spiegare alla destra che non possiamo perdere l'occasione del PNRR per sanare alcune piaghe del lavoro in Italia.

La proposta è anche quella di riaprire circoli del partito nei luoghi di lavoro. È lì che il partito vuole essere.

- **6 CAMBIARE IL MODELLO DI SVILUPPO - UN NUOVO PIANO INDUSTRIALE PER STARE A TESTA ALTA NELLE TRANSIZIONI.**

Il 6 luglio partirà un ciclo di incontri dove verranno presentate le proposte dem sulle politiche industriali che servono al Paese per rilanciare l'economia e il lavoro, puntare alla decarbonizzazione e realizzare gli obiettivi europei del Green deal, per produrre nuovo lavoro di qualità e buona impresa attraverso politiche pubbliche e investimenti che orientino nella giusta direzione le scelte e il rilancio economico dell'Italia.

Una discussione che vedrà coinvolte le parti sociali, economisti ed ecologisti, università e ricerca, tecnici ed esperti. Ci confronteremo anche con le altre forze di opposizione.

- **7 L'EMERGENZA CLIMATICA - FACCIAMO IN FRETTA**

Sul clima il Partito democratico vuole mettere in campo una politica di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, di prevenzione del dissesto idrogeologico.

La proposta è spingere affinché su tutti i tetti di edifici commerciali e industriali si installino pannelli solari, quindi costruire le filiere che servono per le rinnovabili e i sistemi di accumulo. Il governo tiene ancora ostaggio i decreti attuativi sulle comunità energetiche: il Pd vuole mobilitarsi e portarsi avanti. Anche su questo punto verrà preparato un testo base di un ordine del giorno, che poi potrà essere arricchito dai territori, per impegnare i municipi in cui è presente il Pd a favorire la creazione di una comunità energetica in ogni comune d'Italia. Si potrebbe presentarlo in uno stesso giorno in mille comuni, da Sud a Nord.

EUROPA

Verrà organizzata una segreteria nazionale a Ventotene, dove stanno per inaugurare il primo circolo del PD, per tracciare la rotta di quello che il Partito Democratico vuole fare da qui al 9 giugno dell'anno prossimo. Verranno coinvolti anche i circoli all'estero.

EMILIA-ROMAGNA

Per il Pd il Governo deve nominare al più presto il Commissario nel rispetto della filiera istituzionale regionale che ha già dimostrato di saper ricostruire con efficacia. Le persone e le imprese che hanno perso tutto non possono aspettare. Proposta: la Festa nazionale dell'Unità sia fatta proprio in Romagna, a Ravenna.

PARTITO

Proposta: sulle Feste dell'unità viene chiesto uno sforzo a tutto il partito: parità di genere nelle iniziative e nei dibattiti. Non si può più accostare un simbolo del PD a un panel fatto di soli uomini.

Abbiamo voglia di far partire già in autunno **un programma articolato di formazione politica** di cui c'è fame e bisogno.

d anche per questo intendiamo costituire la Fondazione prevista dal nostro Statuto, per creare un luogo di apertura al confronto con il mondo dei saperi e intellettuali, approfondire il legame con le nostre fondanti culture politiche

Stiamo cercando di darci un metodo di trasmissione anche dei contenuti e delle battaglie che portiamo avanti, ad esempio abbiamo girato a tutte le federazioni le nostre proposte contro la violenza di genere, lo faremo anche su altri argomenti.

Ci sono circoli che hanno organizzato assemblee di accoglienza dei nuovi iscritti, è una bellissima idea e invito anche gli altri circoli a organizzarne per conoscersi, ascoltarsi, organizzare l'estate militante.

